



Segreteria Regionale Puglia

Prot. 08/2018

Lecce, 18 Giugno 2018

Via G. C. Palma, 64 – 73100 Lecce

Tel. 334 6779419

PEC: conapopuglia@pec.it e.mail: puglia@conapo.it

sito internet: www.conapo.it

**Al Direttore Regionale
Vigili del Fuoco Puglia
Dott. Ing. Salvatore SPANO'**

**e p.c. Alla Direttore Centrale
D.C.E.S.T.A.I.B.
Dott. Ing. Giuseppe ROMANO**

**Alla Segreteria Generale
Co.Na.po.**

Oggetto: compiti ed attività del personale DOS.

Negli ultimi 20 giorni, con l'approssimarsi della campagna AIB sono state emanate diverse disposizioni centrali e regionali miranti a chiarire le competenze delle diverse figure impegnate, con particolare riferimento a quella del DOS.

La lettura delle stesse evidenzia l'intenzione di integrare l'operatività del DOS nel modello di catena di comando del C.N.VV.F., modificandone quelle che fino ad ora erano state considerate le sue funzioni operative. In particolare, vengono sottratte al DOS la responsabilità generale dell'intervento AIB e la funzione di coordinamento delle squadre terrestri, limitandone l'operatività alla gestione delle operazioni aeree di spegnimento.

In ordine a quanto sopra si evidenzia che la disposizione della Direzione Regionale Puglia 0009761 del 01/06/2018, nella quale si forniscono indicazioni operative per la lotta attiva agli incendi boschivi, non pare essere del tutto armonizzata alle nuove direttive.

Secondo le indicazioni fornite dalla DCESTAIB, il DOS non opera più con funzioni generali di direzione e coordinamento delle operazioni di spegnimento ma con funzioni di supporto in relazione all'impiego dei mezzi aerei, esattamente come accade per TAS, SAF, GOS, NBCR, ecc..

In particolare:

- al punto 5.1 si prevede che *"il DOS viene attivato solo dalla SOUP"*. **Ciò appare in contrasto con l'adozione da parte della Regione Puglia del modello operativo VVF, nel quale la funzione DOS è di supporto e non di direzione.**
- Al punto 5.3 si prevede che il DOS *"...tiene aggiornata la SOUP di ogni notizia inerente la gestione dell'intervento."* **Tale previsione è distonica rispetto le nuove e diverse competenze del DOS inserito nel dispositivo di soccorso VVF. La gestione generale dell'intervento non è più competenza del DOS, che non può dunque essere in possesso di tutti gli elementi di**

conoscenza necessari, ma del ROS o del DTS. Le comunicazioni con la SOUP, ad eccezione di quelle riguardanti la gestione del mezzo aereo, devono essere tenute da chi dirige e conosce l'intervento nel suo insieme.

- Al punto 6.2 si prevede che *“La richiesta di intervento del DTS AIB avviene tramite il DOS qualora le operazioni di spegnimento abbiano assunto una particolare complessità”*. **A parte la genericità del disposto, che non definisce, nemmeno per grandi linee, quali debbano essere le caratteristiche della situazione affinché venga chiesto l'intervento del DTS (cosa indispensabile in una procedura), si evidenzia che in funzione delle nuove direttive centrali non è prevedibile che sul posto il DOS giunga prima del DTS, in quanto l'intervento del mezzo aereo presuppone l'esistenza di una situazione complessa e difficile da affrontare per la quale certamente il ROS dovrà chiedere prima l'intervento del DTS e solo dopo, eventualmente, quello del DOS, che opera con esclusiva funzione di supporto ed al quale non compete la scelta dell'impiego del mezzo aereo ma solo la gestione tecnica di questa parte di intervento. Sempre nello stesso punto si continua a ragionare nei termini delle precedenti caratteristiche dell'attività del DOS, prevedendo che il DTS faccia riferimento ad esso per tutte le informazioni che riguardano l'intervento, mentre ciò ora deve avvenire con il ROS.**
- Al punto 7.4 si prevede che il CS VVF *“effettua l'inquadratura cartografica della zona di intervento.”* **Si chiede come questo dovrebbe o meglio possa avvenire, posto che non risultano in dotazione le risorse necessarie, né che tutto il personale CS sia stato formato in tal senso.**
- **In merito al punto 8 si osserva che quanto disposto, in tutti i sotto paragrafi, è coerente con la vecchia regolamentazione dell'attività del DOS, al quale vengo erroneamente attribuite tutte le funzioni che attualmente competono al ROS e/o al DTS.**

Si osserva in fine che nella procedura descritta sono presenti passi che le conferiscono più le sembianze di un documento adatto all'uso delle squadre di volontari piuttosto che di VVF professionisti. Infatti, sebbene *“repetita iuvant”*, appare eccessivo *“ricordare”* al CS VVF di *“verificare che tutti gli operatori abbiano indossato i DPI”*, *“che deve distribuire i compiti”*, che *“deve disporre l'inizio delle attività”* ed altre cose simili, facenti tutte comunemente parte dell'operatività ordinaria e mai presenti nelle POS specifiche.

In considerazione di quanto sopra si chiede l'immediata rimodulazione della circolare 0009761 del 01/06/2018 della Direzione Regionale VV.F. Puglia, in sintonia con quanto disposto dalla DCESTAIB in materia di interventi AIB ed impiego del personale DOS in particolare.

Alla DCESTAIB, che legge per conoscenza, si propone di modificare il nominativo DOS (Direttore delle Operazioni di Spegnimento) in uno che rifletta la nuova modulazione dei compiti di detta figura professionale, come ad es. *“Direttore delle Operazioni di Spegnimento Aereo”* (DOSA).

Data l'importanza di quanto in discussione ed il già avvenuto avvio della campagna AIB si chiede un immediato riscontro.

Il Segretario Regionale
Co.Na.Po. Sindacato Autonomo VVF
Gianni CACCIATORE

